



COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza don Clemente Benetti, 2

38050 SCURELLE (TN)

Tel. 0461/762053 - Fax 0461/763670

e-mail: info@comune.scurelle.tn.it

pec: comune@pec.comune.scurelle.tn.it

C.F. e P. IVA 00301120226

Prot. n. 1856

Scurelle, 11.03.2026

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL’AFFIDO IN CONCESSIONE DEL COMPLESSO MALGHIVO CENON DI SOPRA, CENON DI SOTTO E PASCOLI DI MALGA VAL DE PRÀ

Il Comune di Scurelle, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 38 d.d. 05.03.2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che intende procedere, ai sensi dell’art. 39 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23, all’avvio di una procedura a evidenza pubblica ai fini della concessione, per la durata di tre annualità con possibilità di rinnovo per egual periodo, del seguente complesso malghivo di proprietà, soggetto alla legge 16.06.1927, n. 1766 e relativo regolamento - come richiamati dall’art. 1, co. 2 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 -, con natura di terre di uso civico:

COMPLESSO MALGHIVO CENON DI SOPRA, CENON DI SOTTO E PASCOLI DI MALGA VAL DE PRÀ

Il fondo rustico denominato *Cenon di Sopra* risulta composto dai fabbricati individuati nello stallone (barco) e nella casera, catastalmente contraddistinti rispettivamente dalle pp. ee. 1088 e 1089, nonché dai pascoli di pertinenza e di Cenon di Sotto e Val de Prà, individuati come da allegati prospetto tabellare e ortofoto (allegati sub lett. B), per una superficie pabulare netta complessiva di approssimativi ha 40,32.

La consistenza degli edifici con i relativi impianti ed attrezzature viene dettagliatamente elencata nel verbale di consegna della malga.

**La superficie pabulare netta oggetto di concessione è pari ad approssimativi 40,32 ha.
Il carico ottimale di bestiame è di 25 U.B.A.**

La malga è destinata in via prioritaria all’allevamento di vacche in lattazione.

Il concessionario ha l’obbligo di effettuare, presso la malga, la produzione lattiero casearia.

La lavorazione del latte deve avvenire nel rispetto della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1414 del 8 giugno 2001 (o di altra disposizione provinciale modificativa, integrativa o novativa) avente ad oggetto “Direttiva per la messa a norma delle *casere* annesse alle malghe e adibite alla trasformazione del latte prodotto” ed in particolare in conformità alle linee di indirizzo per l’applicazione dell’autocontrollo in alpeggio di cui all’allegato C della medesima deliberazione.

A tal fine, sin d'ora

AVVISA

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 11 del 1971, **qualora pervenga richiesta da parte di lavoratori manuali della terra o coltivatori diretti, singoli od associati, l'amministrazione non darà luogo ad asta pubblica tra tutti gli interessati, bensì avvierà una procedura ristretta o negoziata coinvolgendo solamente i primi;**
- che, ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 del D. Lgs. 18.05.2001, n. 228, **in caso di ricezione di una manifestazione di interesse alla procedura pubblica di affido da parte di un giovane imprenditore agricolo, come definito dall'art. 4 dello stesso decreto, l'assegnazione avverrà direttamente in favore di quest'ultimo al canone a base d'asta, eventualmente facendo luogo a sorteggio nel caso di pluralità di interessati;**
- che **non opera il diritto di prelazione del concessionario uscente di cui all'art. 4bis della legge 03.05.1982, n. 203**, in considerazione dell'esclusione disposta dal previgente contratto di concessione;
- che, in assenza di istanze di cui al paragrafo primo (lavoratori manuali della terra o coltivatori diretti) o di manifestazioni di interesse di cui al punto secondo (giovane imprenditore agricolo), l'Amministrazione procederà a indizione di procedura aperta a' termini della vigente disciplina di legge, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ovvero che, in alternativa al precedente punto, nel caso di totale assenza di manifestazioni di interesse o di presentazione di una sola manifestazione di interesse da parte di soggetto non rientrante in una delle categorie sopra individuate (imprenditori iscritti alla sezione II dell'APIA) l'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 39, comma 3 L.P. 19.07.1990, n. 23, procedendo mediante a trattativa diretta nei confronti di aziende agricole, o loro forme associative, iscritte nella sezione I e II dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA), risultando l'importo contrattuale non eccedente in ogni caso quello previsto dall'articolo 21, comma 4 della stessa legge;
- che **il contratto di concessione in uso verrà stipulato in deroga ai sensi dell'art. 45 della Legge 03.05.1982, n. 203.**

Il presente avviso pubblico, redatto secondo le linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle relative strutture di malga allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale 731/2015, è deputato alla raccolta delle possibili manifestazioni di interesse all'assegnazione del complesso malghivo in oggetto.

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione procedente è il Comune di Scurelle, Piazza don Clemente Benetti 2, 38050 SCURELLE (TN) (P.E.C. comune@pec.comune.scurelle.tn.it).

Il Responsabile del procedimento è il Segretario comunale Müller dott.ssa Deborah (segretario@comune.scurelle.tn.it).

2. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine, da intendersi a pena di decadenza, per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla concessione in uso del complesso malghivo, presentate da chiunque purché in possesso dei requisiti elencati al successivo punto 3, nonché da giovani imprenditori agricoli, ovvero ancora di presentazione delle istanze di assegnazione da parte di coltivatori diretti o lavoratori manuali della terra è

GIOVEDÌ 26 MARZO 2026, ORE 12.00

Le istanze/domande potranno essere trasmesse esclusivamente con le modalità che seguono:

- via P.E.C. all'indirizzo comune@pec.comune.scurelle.tn.it
- mediante consegna a mano presso gli uffici comunali, in orario di apertura al pubblico.

Le manifestazioni di interesse/istanze che perverranno a seguito del termine su indicato o con modalità diverse da quelle esposte non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione procedente.

3. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimati a partecipare alla procedura e conseguentemente a manifestare il proprio interesse alla concessione:

- gli imprenditori agricoli iscritti all'archivio provinciale delle imprese agricole disciplinato dal capo II della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, concernente "Modificazioni alla legge provinciale 5 novembre 1990, n. 28 (Istituto agrario di San Michele all'Adige), alla legge provinciale 26 novembre 1976, n. 39 (Provvedimenti per la ristrutturazione e lo sviluppo dell'agricoltura trentina) e ad altre leggi provinciali in materia di agricoltura e di edilizia abitativa, nonché disposizioni per l'istituzione dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA)",
- le società costituite fra allevatori per la gestione in comune di pascoli e malghe;
- le cooperative sociali che svolgono attività agricole, iscritte nel registro provinciale degli enti cooperativi previsto dalla legge regionale n. 5 del 2008.

I soggetti di cui sopra **dovranno, in ogni caso, possedere i requisiti di ordine generale di seguito elencati:**

- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ss.mm.;
- non essere destinatari di provvedimenti e sanzioni che siano causa di esclusione dalla partecipazione alle gare e comportino il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non essere debitori insolventi della Pubblica Amministrazione;
- essere esenti dalle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 e ss.mm. (antimafia), con riferimento al dichiarante e a tutti i soggetti indicati all'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998;
- non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n.165/2001.

La sussistenza dei requisiti sopra elencati dovrà essere dichiarata dagli interessati con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445 di data 28 dicembre 2000, contenuta nel fac-simile di manifestazione di interesse allegata al presente avviso.

4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Scurelle, proprietario, intende concedere in uso il seguente complesso malghivo:

COMPLESSO MALGHIVO CENON DI SOPRA, CENON DI SOTTO E PASCOLI DI MALGA VAL DE PRÀ

Il fondo rustico denominato *Cenon di Sopra* risulta composto dai fabbricati individuati nello stallone (barco) e nella casera, catastalmente contraddistinti rispettivamente dalle pp.ee. 1088 e 1089, nonché dai pascoli di pertinenza e di Cenon di Sotto e Val de Prà, individuati come da allegato prospetto tabellare, per una superficie pabulare netta complessiva di approssimativi ha 40,32.

La consistenza degli edifici con i relativi impianti ed attrezzature viene dettagliatamente elencata nel verbale di consegna della malga.

La superficie pabulare netta oggetto di concessione è pari ad approssimativi 40,32 ha.

Il carico ottimale di bestiame è di 25 U.B.A.

La malga è destinata in via prioritaria all'allevamento di vacche in lattazione.

Il concessionario ha l'obbligo di effettuare, presso la malga, la produzione lattiero casearia.

La lavorazione del latte deve avvenire nel rispetto della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1414 del 8 giugno 2001 (o di altra disposizione provinciale) avente ad oggetto "Direttiva per la messa a norma delle "casere" annesse alle malghe e adibite alla trasformazione del latte prodotto" ed in particolare in conformità alle linee di indirizzo per l'applicazione dell'autocontrollo in alpeggio di cui all'allegato C della medesima deliberazione.

Il fondo viene concesso a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'utilizzazione della malga è considerata nel suo complesso di pascolo e bosco secondo l'uso zootecnico normale e nel rispetto della destinazione e delle consuetudini locali.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il complesso viene concesso per le tre stagioni di monticazione, con decorrenza dal 15 maggio e fino al 15 ottobre di ogni anno, prorogabile per egual periodo.

Si precisa che con circolare del 15 novembre 2024 l'Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali ha reso noto, con riferimento alle nuove prescrizioni introdotte dalla vigente disciplina europea e nazionale in ordine alle modalità di richiesta e pagamento degli aiuti diretti e dello Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione comunitaria 2023-2027, che limitatamente all'ACA 8 Azione 3, (premio alpeggio) in relazione alle motivazioni orografiche e di altitudine (presenza neve e gelo nella stagione invernale) il periodo di alpeggio e quindi l'impegno sottoscritto deve essere svolto unicamente nell'intervallo temporale fra il 15 maggio ed il 15 ottobre dell'anno di riferimento, pertanto la disponibilità dei terreni da parte del beneficiario può essere limitata a tale periodo per tutto il periodo della programmazione 2023/2027. È fatto salvo l'adeguamento delle presenti disposizioni nel caso di normativa sopravvenuta.

6. CANONE ANNUALE

Il canone annuo a base di gara è fissato in € 6.800,00.=, oltre IVA nella misura di legge se dovuta.

Il canone è stato determinato in forza di stima redatta tenuto conto dei dati catastali relativi agli immobili di appoggio e alle superfici a pascolo, delle caratteristiche pabulari e più in generale del cotico.

Il canone dovrà essere corrisposto in due rate annuali, la prima entro il 15 maggio e la seconda entro il 15 novembre di ogni anno, e sarà aggiornato annualmente, con decorrenza 1° gennaio, in misura pari al 75% della variazione, se positiva, dell'indice FOI, espressivo dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai, accertato con riferimento al mese di dicembre dell'anno precedente, con arrotondamento all'euro superiore.

A titolo cautelativo l'ente proprietario ha richiesto al concessionario un deposito cauzionale infruttifero pari all'importo corrispondente a Euro 10.000,00.=, a garanzia degli obblighi contrattuali, nonché per eventuali danni che fossero arrecati per colpa o negligenza del concessionario. Detta cauzione sarà restituita dopo la riconsegna della malga ovvero successivamente alla scadenza del periodo di concessione e dopo aver accertato il regolare adempimento delle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare e nel contratto

7. ALLEGATI

Al presente avviso pubblico si allegano:

- A. disciplinare tecnico-economico di utilizzo dei pascoli redatto secondo lo schema tipo di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 731 del 6 maggio 2015;
- B. tabella illustrante le superfici oggetto di concessione e ortofoto;
- C. schema di contratto;
- D. fac-simile di dichiarazione di manifestazione di interesse alla concessione, comprendente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi e di ordine generale richiesti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Müller dott.ssa Deborah

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).